



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINALE

N . 5 Data 24/06/2024	5.01) Concessione terreno "Pantane" Sig. Pietrini Giustino. 5.02) Incarico per redazione progetto di taglio e martellatura Dott. Agr. Simona Marcelli per bosco pf. 10/15/16; determinazioni. 5.03) Revoca Concessione terreno Bernardini Andrea determinazioni 5.04) Concessione eredi Valentini Sandro sas revoca. 5.05) Proroga convenzione Avv. Maria Teresa Stringola 5.06) Incarico all' Avv. Maria Teresa Stringola per recupero credito commerciale. 5.07) Relazione del CdA al Bilancio Consuntivo 2023 – Approvazione 5.08) Richiesta Comune di Vejano per interventi sfalcio lungo le arterie viarie determinazioni
--	---

L'anno **2024**, addì VENTIQUATTRO del mese di giugno alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare della sede, in prima convocazione di oggi, a seguito di regolare convocazione del Presidente a norma di Statuto si è riunito il Consiglio di Amministrazione risultando presenti i Signori:

N°	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	RADINI ATTILIO	Si	
2	DONATI FRANCESCO	Si	
3	FIASCHETTI CAMILLO	Si	
4	BERNARDINI ANDREA	Si	
5	CAVICCHIONI MARCO	Si	

Presenti:5

Assenti: 0

Risultato legale il numero degli intervenuti ha assunto la Presidenza della seduta il Presidente del C.d.A. sig. Radini Attilio; partecipa alla seduta il dott. Luigi Artebani che a norma di statuto funge da verbalizzante;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

VISTO lo Statuto universitario vigente;

Vista la legge 168/2017;

Vista la legge 1766/1927;

Visto il Rd. 332/1928;

Visto lo statuto universitario;

Visto il regolamento dell'uso dei beni;

Premesso che:

Sul Punto 5.01

In data 12/06/2024 veniva assunta al protocollo con n. 329 la nota a firma del Sig. Pietrini Giustino il quale chiede la concessione di un terreno distinto alle particelle 180 e 181 della vecchia quotizzazione "Pantane". Considerato che lo stesso conduce il terreno da almeno 30 anni sul quale sono state fatte migliorie come piantumazioni di castagni ecc. Sentito il Pietrini presso gli uffici universitari il quale si impegna al termine della concessione della durata di anni nove a lasciare all'Ente il terreno ivi comprese le migliorie senza alcun pretendere. La concessione è da considerarsi precaria e temporanea revocabile dall'Ente anche prima della scadenza naturale. È vietata qualsiasi forma di sub concessione. La conduzione è agricola. L'eventuale rinnovo alla scadenza non avverrà in forma tacita. La presente concessione rappresenta titolo e quindi il concessionario non potrà richiedere la legittimazione ai sensi dell'art. 9 della legge 1776/1927. La concessione non è trasferibile né tra vivi né per mortis causa.

Il canone di concessione annuo fissato rivalutabile ISTAT è di € 180,00 per Ha

Il concessionario con la firma apposta in calce al presente atto dichiara di accettare i termini di concessione senza alcuna riserva.

Sul punto 5.02

Il PGAF approvato dalla Regione ed in corso di vigenza, prevede l'utilizzazione boschiva per il biennio 2024/2025 e 2025/2026 delle particelle forestali n. 10 di Ha. 25.00, n. 15 di Ha 12.00, n. 16 di Ha 12.71 per complessivi Ha 49.71 circa.

La D.ssa Simona Marcelli già redattrice del PGAF faceva pervenire un preventivo di spesa assunto al protocollo dell'Ente al n. 333/2024 afferente alla redazione del progetto, martellatura e direzione lavori, per un importo di 220,00 per ettaro oltre agli oneri di legge (EPAP 4%) ed IVA se dovuta.

Vista l'urgenza di acquisire gli atti per inoltrarli ed acquisire idonea autorizzazione, di conferire incarico nei modi e termini sopra riportati e comunque in forma più dettagliata riportata nell'offerta presentata.

Sul punto 5.03

Veniva esperito un procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di un terreno distinto al catasto al foglio 12 part 671

Veniva aggiudicato al Sig. Bernardini Andrea per il prezzo offerto di € 300,00 L'HA.

Venute meno le condizioni aziendali oggetto di concessione, lo stesso faceva pervenire all'Ente una nota di rinuncia assunta al protocollo al n 288 del 05/06/2024.

Ritenute fondate le motivazioni di richiesta di revoca della concessione con il presente atto viene risolto il rapporto alla data del presente atto.

Inoltre, si da mandato agli uffici di contattare l'offerente risultato non aggiudicatario di presentare un'offerta per l'eventuale concessione.

Sul punto 5.04

Con deliberazione n. 04 del 03/03/2020 il C.d.A. concedeva alla Ditta Eredi di Valentini Sandro sas un appezzamento di terreno per uso agricolo in loc. Pantane.

In corso di vigenza della concessione, l'ufficio finanziario dell'Ente accertava l'insolvenza del canone. Condizione sine qua non per la continuazione del rapporto risulta il pagamento dei canoni.

Dopo numerosi solleciti effettuati per le vie brevi, con ns. comunicazione del 9/2/2024 prot. 84 si inoltrava il preavviso di risoluzione della concessione e la Ditta insolvente veniva messa in mora, indicando altresì un termine di 5 gg. per assolvere al pagamento del dovuto.

Scaduto il termine sopra indicato, gli uffici finanziari accertavano il definitivo mancato pagamento.

In data 11/06/2024 la Ditta provvedeva al versamento dei canoni scaduti, bel oltre il termine del 14/02/2024 di cui al preavviso del 9/2/24 prot. 84 menzionato in precedenza.

Considerato che è venuto meno l'aspetto sostanziale del regolare pagamento dei canoni, la concessione di cui alla Quota C di mq 18.808 facente parte del terreno distinto al catasto al foglio 1 part. n.404 sita in Loc. Pantane e attribuita alla ditta Eredi di Valentini Sandro società semplice agricola si intende risolta alla data del presente atto.

Sul punto 5.05

Con delibera della Giunta Universitaria n. 6 del 24/02/2015 veniva affidato all'Avv. Stringola Maria Teresa con studio a Viterbo, l'incarico per il recupero stragiudiziale e giudiziale dei crediti derivanti da canoni, censi e livelli attivi gravanti su terreni ai sensi della L. 1766/1927. Con la stessa delibera veniva altresì approvato apposito schema di convenzione poi sottoscritta dalle parti.

L'incarico veniva confermato con delibera del C.d.A. n. 2 del 08/05/2019.

La situazione attuale delle pratiche di recupero seguite dallo Studio Stringola sono qui appresso elencate e distinte per fase procedurale:

- **Giudizi in essere**
Omissis
- **Procedure Esecutive (Decreto ingiuntivo e Precetto)**
Omissis
- **Fase stragiudiziale**
Omissis
- **Situazioni pregresse sospese per valutazione inesigibilità**
omissis

Visto il recente rinnovo degli organi dell'Ente a seguito delle elezioni del 14 aprile u.s. e vista l'efficacia e l'efficienza dell'azione legale dimostrata in questi anni dallo Studio Stringola, il nuovo C.d.A. ritiene opportuno prorogare l'incarico e la convenzione che lo regola fino alla scadenza del mandato ovvero fino al 2029, in accordo con l'Avv. Stringola Maria Teresa sentita per le vie brevi. Viene altresì autorizzato il Presidente del C.d.A. Sig. Radini Attilio – in qualità di legale rappresentante dell'Ente – per procedere alle formalità relative secondo le necessità richieste dal legale sia per le posizioni suddette sia per eventuali altre posizioni creditorie sorgenti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà ad impegnare e liquidare le competenze e le spese al completamento delle procedure e/o con acconti in corso

d'opera, secondo quanto previsto dalla convenzione già vigente e che qui sin intende integralmente prorogata fino al 2029.

Sul punto 5.06

Con fattura n. 1/c del 02/10/2023 l'U.A. di Vejano vendeva n. 2 vitelli alla ditta IL.DA.CO. S.r.l.s. per complessivi euro 1.350,00 iva compresa.

Malgrado ripetuti solleciti da parte dell'Ente, la sopranominata ditta non provvedeva al saldo della fattura stessa.

Appurata l'inefficacia di detta fase stragiudiziale, curata dall'Avv. Maria Teresa Stringola, necessità di procedere giudizialmente contro il debitore anzidetto e a tal uopo si ritiene opportuno affidare l'incarico allo stesso legale, dichiaratosi disponibile, per il recupero coattivo del credito. Si autorizza pertanto il Presidente del C.d.A. Sig. Radini Attilio – in qualità di legale rappresentante dell'Ente – per procedere alle formalità relative

Sul punto 5.07

Il responsabile finanziario, Rag. Marcello Pierlorenzi, comunica che il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2023 è stato predisposto così come la bozza di Relazione del C.d.A. illustrativa della gestione e dei risultati contenuti del Rendiconto stesso. Si da quindi lettura della Relazione del C.d.A. ricordando infine che detto documento congiuntamente al Rendiconto 2023 sarà trasmesso al Revisore dei Conti per il rilascio del parere di competenza ed infine sottoposto all'esame della Delegazione per l'approvazione definitiva. Il Rendiconto fa parte integrante e sostanziale del presente atto seppur se non effettivamente allegato, diversamente dalla Relazione del C.d.A. che viene allegata con il n. 1.

Sul punto 5.08

A seguito di procedura di affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. A) D.lgs. 36/2023 il Comune di Vejano inoltra all'Ente una nota con prot. 3321/2024 del 16/06/2024 la richiesta di preventivo per interventi di decespugliamento della vegetazione arbustiva e piante selvatiche protendenti verso la carreggiata delle strade interpoderali e rurali del territorio del Comune.

Effettuata un'analisi dei costi occorrenti per l'intervento, si ritiene di comunicare la migliore offerta di € 4.500,00 IVA inclusa.

UNANIME DELIBERA

Le premesse si intendono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare all'unanimità tutti i punti: **5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5 – 5.6 – 5.7- 5.8**

IL SEGRETARIO
Dott. Luigi Artebani

IL PRESIDENTE
Attilio Radini

Allegato 1



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO
PROVINCIA DI VITERBO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO
ESERCIZIO 2023

Approvata con delibera del C.d.A. del 24/06/2024

Egredi Consiglieri,

Come dettato dall'art. 20 del vigente statuto il C.d.A. ha elaborato la presente relazione illustrativa che accompagna il Rendiconto ovvero quel documento che riepiloga in termini numerici la gestione ed i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12.

Il Rendiconto per l'esercizio 2023, congiuntamente con la presente relazione, è sottoposto all'esame della Delegazione dell'Assemblea degli Utenti per l'approvazione definitiva ai sensi dell'art. 17 dello statuto.

È doveroso sottolineare che l'esercizio 2023 è integralmente frutto della gestione della precedente Amministrazione che ha operato fino alle elezioni dello scorso aprile, con le quali sono stati eletti i nuovi componenti della Delegazione e da questa, la composizione dell'attuale C.d.A.

Le risultanze per l'anno 2023 si confermano moderatamente positive, dopo quelle già ottenute nel 2022. Si riscontra un incremento complessivo delle entrate correnti (Titoli I, II e III) per oltre 33 mila euro sostanzialmente per effetto dei maggiori trasferimenti per contributi (Titolo II), effetto diretto dell'avviamento dell'attività di allevamento e l'acquisizione di ulteriori titoli PAC. Di contro si rilevano maggiori spese correnti per quasi 27 mila euro dovute essenzialmente alle spese direttamente riconducibili all'allevamento stesso (maggior costo operai, foraggi ecc.).

Nell'esercizio in esame l'attività è stata concentrata pressoché esclusivamente sul completamento dell'iter di acquisto dei bovini e dei titoli PAC, fatti salvi naturalmente quelli che sono i compiti istituzionali e l'ordinaria amministrazione.

Progetto allevamento bovino

Nel corso dei primi mesi del 2023, l'Ente ha provveduto all'acquisto dei bovini e di ulteriori titoli PAC ed in seguito con le risorse residue derivanti da economie su detti acquisti, si è provveduto all'acquisto di asini.

Il tutto è stato finanziato con l'accensione di un mutuo erogato dal nostro tesoriere – Banca Lazio Nord, che si ringrazia per il supporto che ha sempre dimostrato e dimostra verso il nostro Ente. L'importo erogato è stato di euro 100.000 al tasso del 4,5% con preammortamento di 12 mesi e poi 120 rate mensili con l'ultima avente scadenza il 29/01/2034.

Conseguentemente sono state attuate tutte quelle misure amministrative, organizzative ed operative rese necessarie per il mantenimento dell'allevamento, in primis l'assunzione di un altro operaio. In tale ottica si è riorganizzata anche la rete di concessioni dei terreni con il recupero in capo all'Ente di quelli ritenuti necessari alla produzione del foraggio con l'ausilio e in collaborazione con una ditta allevatrice locale.

L'Amministrazione entrante sta proseguendo a focalizzare gran parte del proprio operato cercando di ottimizzare al massimo questa risorsa, ben consci che necessitano ulteriori investimenti da parte dell'Ente; in particolare l'obiettivo è quello di rendere autonomo l'Ente nell'ambito della produzione del foraggio e per questo si punta al rinnovo e all'ampliamento delle macchine agricole e delle relative attrezzature. Si punta inoltre ad ottimizzare quanto più possibile la logistica al fine di sfruttare al meglio i tempi di lavoro delle risorse umane dedicate nonché migliorare la produzione dei vitelli.

L'operato della attuale Amministrazione è teso al raggiungimento di risultati di medio e lungo termine con l'obiettivo finale di riuscire, attraverso l'incremento della redditività dell'Ente, ad investire con il fine di migliorare lo sfruttamento, l'accesso turistico e la fruizione del territorio e, di conseguenza, creare una sorta di effetto volano con ricadute positive sul piano socioeconomico.

Gli uffici dell'Ente continueranno a garantire tutta l'attività istituzionale ed amministrativa e soprattutto il servizio di assistenza agli utenti e al pubblico in genere.

Tornando all'esame del Rendiconto 2023, In linea generale si può affermare che oggi, rispetto a qualche anno fa, c'è di sicuro un maggiore equilibrio delle varie tipologie di entrate correnti che appaiono meglio bilanciate e differenziate nei relativi tre Titoli ovvero tributarie (canoni), trasferimenti e extratributarie. La precedente Amministrazione ha svolto un lavoro importante per questo risultato che permette oggi di ridurre la significatività degli introiti derivanti dalla cessione dei tagli dei boschi che storicamente erano preponderanti rispetto alle altre entrate ma soggette all'andamento negativo del mercato del legnatico.

Sotto il profilo degli effetti sul Conto del bilancio, valutando le risultanze numeriche e l'attività amministrativa e gestionale del 2023, si elencano qui di seguito i fattori ritenuti più significativi che hanno avuto un riflesso sulle risultanze del rendiconto:

1. Permane una significativa rigidità della capacità di spesa sebbene meno marcata rispetto agli esercizi precedenti;
2. Non sono state previste indennità per gli amministratori;
3. Continuo monitoraggio dei flussi di cassa a causa della limitata disponibilità e utilizzo dell'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere in alcuni periodi dell'esercizio;

ESAME DEI DATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

I dati contabili sono riportati nel fascicolo predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente per il Rendiconto con tutti i documenti inerenti.

Nella redazione del Rendiconto 2023, sono stati rispettati i principi e le regole di seguito elencati:

1. principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
2. Principio della sussistenza e della esigibilità dei residui attivi;
3. Coerenza degli impegni di spesa alle disposizioni di legge sull'utilizzo dei fondi aventi specifica destinazione;

Sotto il profilo meramente del risultato, alla luce del rendiconto predisposto dall'Ufficio Ragioneria, si rileva un avanzo di amministrazione come si evince dal prospetto che segue:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.156,74
RISCOSSIONI	+	44.402,95	231.942,67	276.345,62
PAGAMENTI	-	32.267,22	264.688,29	296.955,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			-4.453,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			-4.453,15
RESIDUI ATTIVI	+	71.454,84	113.744,05	185.198,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	78.069,76	65.525,72	143.595,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			37.150,26
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Altri accantonamenti				0,00
Fondo crediti dubbia esigibilita'				13.461,38
Totale parte accantonata (B)				13.461,38
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.043,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				9.142,23
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				13.185,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				10.503,40
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Nei passati esercizi le risultanze erano le seguenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	-86.934,87	14.152,84	26.385,18	55.712,77	38.837,57
di cui:					
a) Vincolato per copertura perdite su crediti	10.683,24	18.857,64	17.019,01	25.045,59	14.077,87
b) Per spese in conto capitale	4.043,85	4.043,85	4.043,85	4.043,25	4.043,85
c) Fondi vincolati	0	0	0	7.268,58	5.623,64
d) Altri accantonamenti	0	400,00	1.527,50	2.886,50	2.041,04
e) Non vincolato (+/-) *	101.661,96	37.454,33	48.975,54	16.468,85	13.051,17

Nel fascicolo di bilancio sono riportati tutti i riepiloghi ed i prospetti utili alla maggiore comprensione delle risultanze di bilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Radini Attilio